



Il Prefetto della Provincia di Vercelli

Prot. N.2290/Area I Protezione Civile

VISTO che il perdurare delle precipitazioni nevose, coniugate con le basse temperature, stanno determinando un pericolo per la circolazione stradale, soprattutto in ragione di tratti ghiacciati;

RILEVATO che, nonostante l'adeguatezza degli interventi posti in essere dalle competenti Amministrazioni per la tenuta dei manti stradali, continua a sussistere una situazione di pericolosità soprattutto nei tratti stradali di accesso alla città di Vercelli e agli altri Centri urbani della provincia;

RILEVATO che tale pericolosità non richieda, al momento, la chiusura di specifici tratti stradali, né l'adozione di divieti di circolazione per alcuni mezzi stradali;

RILEVATO che, nel complesso, come è emerso in un'approfondita riunione del Comitato Operativo di Viabilità (C.O.V.), il sistema viario della provincia si presenta, per gli aspetti di pericolosità *a macchia di leopardo*. In particolare, alcuni tratti stradali di grande interesse per la viabilità sono caratterizzati sia da tratti innevati e ghiacciati, sia da tratti in cui la circolazione appare ancora scorrevole. Le stesse precipitazioni nevose, al momento, si presentano non omogenee sul territorio, presentando anche caratteristiche strutturali (in gran parte pulviscolo nevoso) che rendono difficile la gestione sul piano dei mezzi tecnici di spalamento neve e degli apparati di sicurezza degli autoveicoli ;

VISTO che in ragione delle richieste di alcuni Sindaci si è resa necessaria l'adozione di provvedimenti di chiusura delle scuole, anche in tal caso in maniera variegata sul territorio;

VISTI gli avvisi meteorologici diffusi dagli Enti competenti i quali indicano un mantenimento delle avverse condizioni meteorologiche, prevedendo, in particolare, all'incirca per i prossimi sette giorni, un notevole abbassamento delle temperature. Aspetto destinato ad acuire la pericolosità del sistema viario (al di sotto dei -7 C° , vi è un notevole abbattimento dell'efficacia dello spargimento del sale sul manto stradale) ;

RITENUTO, pertanto, ai fini dell' eventuale adozione di provvedimenti di disciplina delle limitazioni alla circolazione di cui all'articolo 6 del Codice della Strada, congiuntamente alle specifiche competenze degli enti proprietari delle strade, di dover ponderare le esigenze economiche e sociali dell'intera provincia vercellese. In quanto l'eventuale adozione di provvedimenti di limitazione alla circolazione inciderebbero certamente sul sistema economico e sulla fruibilità dei servizi della collettività vercellese.

VALUTATA la questione nell'ambito del predetto C.O.V., e sentiti il Presidente della Provincia e i Sindaci dei centri maggiormente urbanizzati, ritenendo che le tipologie provvedimentali, elencate nel sopra richiamato articolo 6 del CdS, non riescono a contemperare sia le esigenze di sicurezza di circolazione che quelle economiche e sociali del territorio;



Il Prefetto della Provincia di Vercelli

VISTE le proprie specifiche competenze in materia di sicurezza della circolazione stradale, di pubblica incolumità e di protezione civile, nonché le proprie competenze in tema di sicurezza del sistema economico e di coesione sociale;

VISTO l'articolo 2 del T.U.L.P.S., qui *colorato* dagli articoli 6 e 140 del CdS e dalle competenze generali del Prefetto, come delineate nel complesso normativo italiano, quale garante della coesione sociale;

VISTE le valutazioni tecniche emerse in sede di C.O.V. in cui sono state individuate le fasce orarie ritenute maggiormente pericolose in ragione del connesso abbassamento di temperature;

RILEVATO che in materia opera il generale *principio informatore della circolazione* di cui all'articolo 140 del CdS il quale sancisce che *gli utenti della strada devono comportarsi in modo da non costituire pericolo e intralcio per la circolazione ed in modo che sia in ogni caso salvaguardata la sicurezza stradale* e che tale principio, ai sensi del successivo articolo 141, si riverbera sull'obbligo di moderare la velocità del veicolo in ragione delle.....*condizioni della strada.....e ad ogni altra circostanza di qualsiasi natura*;

RILEVATO che tale principio, che ben si coniuga con le altre disposizioni normative applicabili nella situazione in cui si verte, debba essere attualizzato attraverso indicazioni di dettaglio che ne semplifichino il rispetto da parte dei cittadini e, al contempo, l'applicabilità a cura degli organi di polizia stradale;

VISTE le disposizioni normative in materia;

DISPONE

Al fine di assicurare il fondamentale principio della sicurezza della circolazione stradale e, al contempo, non incidere negativamente sul sistema economico e sociale della collettività della provincia di Vercelli, nel periodo 2 febbraio 2012, e sino alle ore 24, del giorno 9 febbraio, durata indicato di allerta meteo, la velocità massima consentita è di 60 km orari. Tale limite, in ragione della maggiore pericolosità della formazione di ghiaccio nelle ore notturne, dalle ore 20,00 alle ore 09,00, è ridotto a 30 km orari.

La presente disciplina, che per esigenze di conoscibilità produce i suoi effetti dalle ore 20 del 2 febbraio, opera, fermo restando specifiche limitazioni di velocità minore, sull'intero sistema viario della provincia di Vercelli ad esclusione di quello autostradale.

Gli organi di polizia stradale assicureranno, con immediatezza, il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 140 e seguenti, in attesa dell'operatività del presente atto.



Il Prefetto della Provincia di Vercelli

Il presente provvedimento sarà, in ragione dell'evolversi della situazione meteorologica, rimodulato.

La presente ordinanza viene trasmessa, per l'esecuzione, agli organi di polizia stradale e ai Sigg. Sindaci territorialmente competenti. La stessa è portata a conoscenza dei destinatari, attraverso ogni mezzo di comunicazione, ivi compresi organi di stampa e televisivi.

Vercelli, 1 febbraio 2012

IL PREFETTO
(Mali)